

Chiesti per la produzione interventi d'emergenza

Pellicano' e Pampuro illustrano a Golfari la gravità della situazione industriale

Nella trattativa tra i partiti per la costituzione della giunta regionale, si è innestata a partire da ieri una serie di incontri tra il presidente Golfari e le forze sociali ed economiche. I primi a essere ricevuti, nel pomeriggio di ieri, sono stati i rappresentanti della Federlombarda: il presidente, ing. Giuseppe Pellicano', e il segretario generale, dott. Sergio Pampuro. Dopo di loro sono stati ascoltati il presidente della Unione del commercio e del turismo, dott. Giuseppe Orlando, e il segretario generale, dott. Francesco Colucci. Oggi sarà la volta delle organizzazioni sindacali, domani degli esponenti degli enti locali e dopodomani giovedì delle associazioni artigiane.

Pellicano' e Pampuro hanno illustrato a Golfari un documento predisposto dalla Federlombarda e redatto in base a una dettagliata verifica della situazione delle industrie regionali. Ne scaturisce — come hanno dichiarato i due rappresentanti degli imprenditori al termine della riunione — un quadro senza dubbio grave e tuttora in peggioramento.

In particolare — hanno precisato Pellicano' e Pampuro — preoccupano vivamente le difficoltà finanziarie in cui versano le aziende, la mancanza di prospettiva della domanda, la presenza nelle imprese di un'alta percentuale

di lavoratori non utilizzati. « Il permanere e la coesistenza di questi fenomeni potrebbe dar luogo nel prossimo autunno al cedimento di un certo numero di imprese con gravi conseguenze sul livello occupazionale ».

La dichiarazione prosegue affermando che « questa presa di contatto con i responsabili regionali, che sarà seguita da analoghi contatti coi rappresentanti dei lavoratori, è rivolta a un congiunto esame delle possibilità di politiche e di interventi di emergenza, in attesa che divengano operanti i provvedimenti che a livello governativo sono stati previsti e saranno adottati per ristabilire adeguati livelli produttivi nelle imprese ».

Orlando e Colucci, a loro volta, hanno dichiarato dopo l'incontro con Golfari di aver fatto presenti i gravi problemi che, nell'ambito della crisi generale del Paese, attraversano i settori del commercio e del turismo, segnatamente in una regione, come la Lombardia, ad alta vocazione terziaria. « Il nostro giudizio sui cinque anni passati della amministrazione regionale — hanno affermato ancora gli esponenti dei commercianti — è positivo: abbiamo quindi raccomandato a Golfari che i programmi che, anche con il nostro apporto, sono stati avviati, possano proseguire in un'intesa sempre più chiara e produttiva fra istituzioni, forze imprenditoriali e sindacati ».

Sul piano più propriamente politico, frattanto, proseguono le riunioni per la messa a punto definitiva del documento programmatico predisposto la scorsa settimana da Dc, Psi, Psdi e Pri. Ieri si sono incontrati i segretari dei partiti e per stamane è prevista la riunione congiunta delle quattro delegazioni, dalla quale si attendono alcuni risultati più concreti di quelli raggiunti finora. A meno che la tacita intesa non sia quella di prendere ancora un po' di tempo in attesa da un lato dell'esito delle consultazioni con le forze economiche e sociali e dall'altro dei primi orientamenti per le giunte del Comune e della Provincia: a Palazzo Marino, infatti, sono iniziati ieri i colloqui del sindaco con le delegazioni del Psdi, del Pci, della Dc e del Pdup, mentre oggi saranno ricevuti gli esponenti del Pri e del Pli. A Palazzo Isimbardi, d'altra parte, i contatti del presidente uscente Bassani con gli altri partiti dell'arco costituzionale, si avranno domani e giovedì.

Negli incontri di Palazzo Marino, il sindaco Aniasi ha illustrato ai suoi interlocutori le linee di un documento programmatico che dovrebbe presiedere all'attività del Comune per la soluzione dei gravi problemi « pendenti » in città. Delle delegazioni dei vari partiti facevano parte i segretari provinciale e cittadino e il capogruppo consiliare.